

00 Chi sono /About me 3
00.1 Profilo /Profile 3
00.2 Curriculum /Curriculum vitae 5
00.3 Pensiero /Thinking 7

Progetti /Projects 9

01 RAIL_coat rack 11
01.1 Concept e riferimenti /Concept and references 12
01.2 Contesto /Context 13
01.3 Sviluppo /Development 14
01.4 Progetto /Project 15
01.5 CMF /CMF 17
01.6 Tavole tecniche dimensionali /Dimensional drawings 19

02 VELO_hair dryer 20
02.1 Concept e riferimenti /Concept and references 21
02.2 Contesto /Context 22
02.3 Sviluppo /Development 23
02.4 Progetto /Project 24
02.5 CMF /CMF 27
02.6 Tavole tecniche dimensionali /Dimensional drawings 29

03 ZERO_e-cigarette 30
03.1 Concept e riferimenti /Concept and references 31
03.2 Contesto /Context 32
03.3 Sviluppo /Development 33
03.4 Progetto /Project 34
03.5 CMF /CMF 38
03.6 Tavole tecniche dimensionali /Dimensional drawings 39

PROFILO
PROFILE

Sono un product designer con una formazione tecnica. Dopo il diploma di geometra e l'abilitazione alla professione ho lavorato su centrali idroelettriche: prima nei rilievi lungo i fiumi, poi nella progettazione. In seguito sono stato disegnatore meccanico di stampi per la pressofusione.

Nel 2017, a 24 anni, ho ripreso gli studi per diventare designer e mi sono laureato con lode in Interior e Product Design alla LABA di Brescia. Dal 2021 al 2022 sono stato product designer in EP S.p.A., con concept per illuminazione e ventilazione seguiti dallo schizzo al prototipo. Dal 2025 lavoro come freelance con aziende: un progetto sviluppato per un'azienda è ora in prototipazione.

In parallelo, per dieci stagioni ho avuto la responsabilità operativa di un complesso natatorio, lavorando anche sul campo: personale, fornitori, impianti, norme e lavori di ammodernamento seguiti dal rilievo al cantiere.

I am a product designer with a technical background. After a surveying diploma and qualifying to practise as a surveyor, I worked on hydroelectric plants, first on river surveys and then on their design. I later worked as a mechanical draughtsman designing die-casting moulds.

In 2017, at 24, I went back to study to become a designer and graduated with honours in Interior and Product Design from LABA Brescia. From 2021 to 2022 I was a product designer at EP S.p.A., developing concepts for lighting and ventilation from sketch to prototype. Since 2025 I have worked freelance with companies: a project developed for a manufacturer is now being prototyped.

Alongside this, for ten seasons I held operational responsibility for a swimming complex, often hands-on: staff, suppliers, systems, regulations and upgrade works followed from survey to site.

CURRICULUM
CURRICULUM VITAE

Esperienze /Experience

Libero professionista 09/2025 – oggi
Product designer /Freelance product designer
Collaborazioni con aziende, dal concept al prototipo. Un progetto sviluppato per un'azienda si trova attualmente in fase di prototipazione.
Collaborations with companies, from concept to prototype. One of the projects developed for a manufacturer is currently being prototyped.

Piscina Rigamonti – Marci & Co. stagioni 2017 – 2026
Responsabile operativo /Operations manager
Responsabile della gestione operativa dell'intero complesso (vasca da 18 × 33 m), a diretto riporto della direzione. Apertura e chiusura stagionale dell'impianto dopo sei mesi di fermo, trattamento dell'acqua e rapporti con ATS, sicurezza e conformità della struttura, manutenzione di impianti e irrigazione con idraulici, elettricisti e giardiniere, acquisti e fornitori. Guida della squadra di addetti, bagnini e banco bar, con turni e formazione. Ogni anno rilievi e concept con la direzione per l'ammodernamento del complesso, poi coordinamento e controllo dei lavori in cantiere.
Responsible for the full operations of the complex (18 × 33 m pool), reporting directly to management. Seasonal start-up and shutdown of the facility after six months of downtime; water treatment and dealings with the health authority (ATS); safety and regulatory compliance; maintenance of plant and irrigation with plumbers, electricians and the gardener; purchasing and suppliers. Leading the team of ground staff, lifeguards and bar, including rosters and training. Each year, site surveys and concept work with management to upgrade the complex, followed by coordination and inspection of the building works on site.

EP S.p.A. 07/2021 – 09/2022
Product designer
Concept per illuminazione e ventilazione seguiti dallo schizzo al modello 3D, dal render al prototipo stampato in 3D, sviluppati in autonomia.
Lighting and ventilation concepts, taken from sketch to 3D model and from rendering to 3D-printed prototype, developed independently.

Valmon Stampati S.p.A. 06/2016 – 07/2017
Disegnatore meccanico /Mechanical draughtsman
Progettazione di stampi per la pressofusione di valvole nell'ufficio tecnico, con Inventor e software aziendale, fino ai disegni per le lavorazioni del reparto meccanico.
Design of die-casting moulds for valves in the technical office, using Inventor and in-house software, through to drawings for machining in the mechanical workshop.

IES S.r.l. 09/2013 – 06/2016
Geometra /Surveyor
Rilievi topografici con GPS lungo i corsi d'acqua, studi di compatibilità idraulica con HEC-RAS e progettazione di centrali idroelettriche in Italia.
GPS topographic surveys along rivers, hydraulic compatibility studies with HEC-RAS and design of hydroelectric power plants in Italy.

Studio tecnico A. Baccarini 03/2012 – 09/2013
Praticante geometra /Trainee surveyor
Rilievi topografici e catastali, pratiche Docfa e Pregeo, certificazione energetica ACE.
Topographic and cadastral surveys, Docfa and Pregeo filings, energy certification (ACE).

Formazione /Education

LABA Brescia 2017 – 2021
Laurea in Interior e Product Design
BA in Interior and Product Design
Voto finale /Final grade 110 e lode

IIS Einaudi, Chiari 2014
Abilitazione alla professione di geometra
Professional qualification as a surveyor

ITG N. Tartaglia, Brescia 2011
Diploma di geometra
Surveying diploma
Voto finale /Final grade 60/100

Contatti /Contact

+39 328 54 63 896
andreaperanirusso@gmail.com
linkedin.com/in/andrea-perani-russo
instagram.com/andrea.perani
25122, Brescia (BS)

Competenze /Skills

Schizzo a mano
Modellazione 3D: Inventor
Render: KeyShot
Grafica: InDesign, Illustrator, Photoshop
Video: Premiere
Prototipazione con stampa 3D
Hand sketching
3D modelling: Inventor
Rendering: KeyShot
Graphic design: InDesign, Illustrator, Photoshop
Video editing: Premiere
3D-printed prototyping

PENSIERO
THINKING







Un oggetto non vive da solo. Come un riflesso sull'acqua, dipende da ciò che ha intorno: lo spazio, la luce, le persone che lo useranno. Per questo ogni progetto parte dall'osservazione, prima ancora del disegno. Progetto con rigore: linee nette, geometrie essenziali e poche parti, ognuna con un motivo per esserci, anche quelle che non si vedono. Il materiale conta quanto la forma, perché decide quanto pesa un oggetto, come si sente in mano e che carattere ha. Dentro questo rigore cerco sempre qualcosa da scoprire: un dettaglio inatteso, una funzione che si rivela con l'uso, un modo di usare l'oggetto che non era scontato. Un oggetto riuscito può non dire tutto al primo sguardo: può incuriosire, lasciarsi scoprire con il tempo e, alla fine, diventare naturale da avere accanto.

An object never stands alone. Like a reflection on water, it depends on what surrounds it: the space, the light, the people who will use it. That is why every project starts with observation, before any drawing. I design with rigour: clean lines, essential geometry and few parts, each with a reason to be there, including the ones you cannot see. Material matters as much as form, because it decides how heavy an object is, how it feels in the hand and what character it has. Within this rigour I always look for something to discover: an unexpected detail, a function revealed through use, a way of using the object that was not obvious. A successful object may not say everything at first glance: it can spark curiosity, reveal itself over time and eventually become natural to have around.

PROGETTI
PROJECTS



01 2024

Rail — appendiabiti in tubolare metallico stabilizzato da fasce in pelle. Le curve ampie sostengono i capi senza segnarli; la pelle, in tensione, tiene insieme la struttura.

Rail — a coat stand in metal tubing stabilised by leather sleeves. Wide curves hold garments without marking them; the leather, in tension, holds the structure together.



02 2024

Velo — asciugacapelli compatto e portatile. Impugnatura, flusso d'aria e componenti interni sono organizzati in un unico volume, senza nulla di superfluo.

Velo — a compact, portable hair dryer. Grip, airflow and internal components are arranged in a single volume, with nothing superfluous.



03 2026

Zero — sigaretta elettronica pensata come un sistema. Lo stick, la custodia che lo ricarica e l'alimentatore, che la chiude come un tappo, formano un unico cilindro.

Zero — an e-cigarette conceived as a system. The stick, the case that charges it and the power adapter, which closes it like a cap, form a single cylinder.

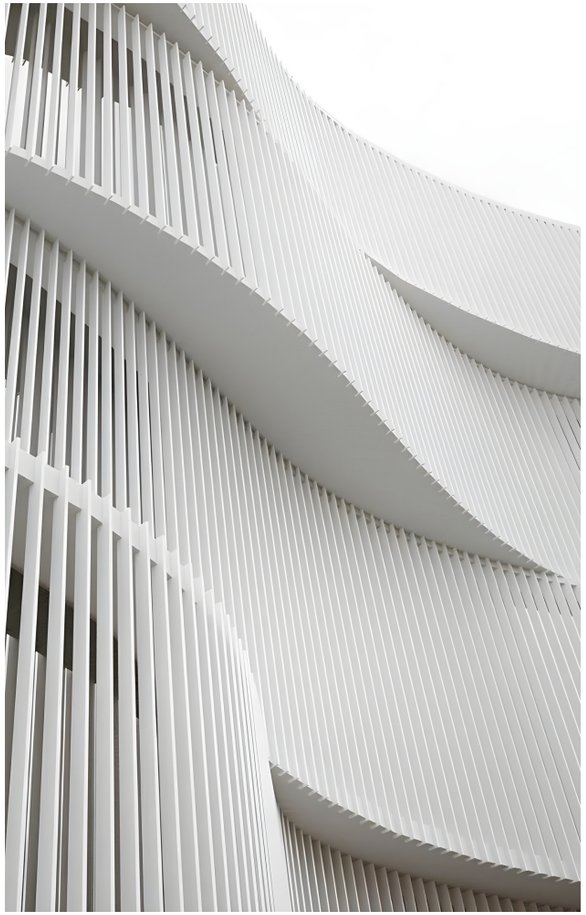
RAIL
COAT RACK

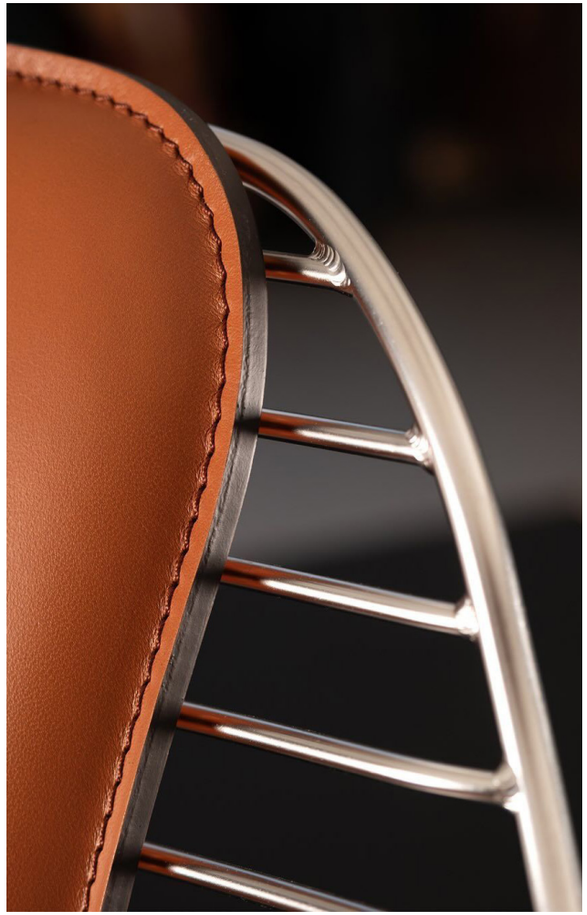
RAIL_coat rack 2024

Un appendiabiti accompagna due momenti: l'arrivo in un luogo e la partenza. Rail nasce da questo andare e venire continuo, che richiama il disegno dei tornanti di montagna: una linea che sale, curva e torna su se stessa. Il tubolare d'acciaio traccia questo percorso; la pelle lo lega e ne equilibra la tensione.

A coat stand marks two moments: arriving in a place and leaving it. Rail grows out of this constant coming and going, which recalls the pattern of mountain hairpin bends: a line that climbs, curves and turns back on itself. The steel tubing traces this path; the leather binds it and balances its tension.





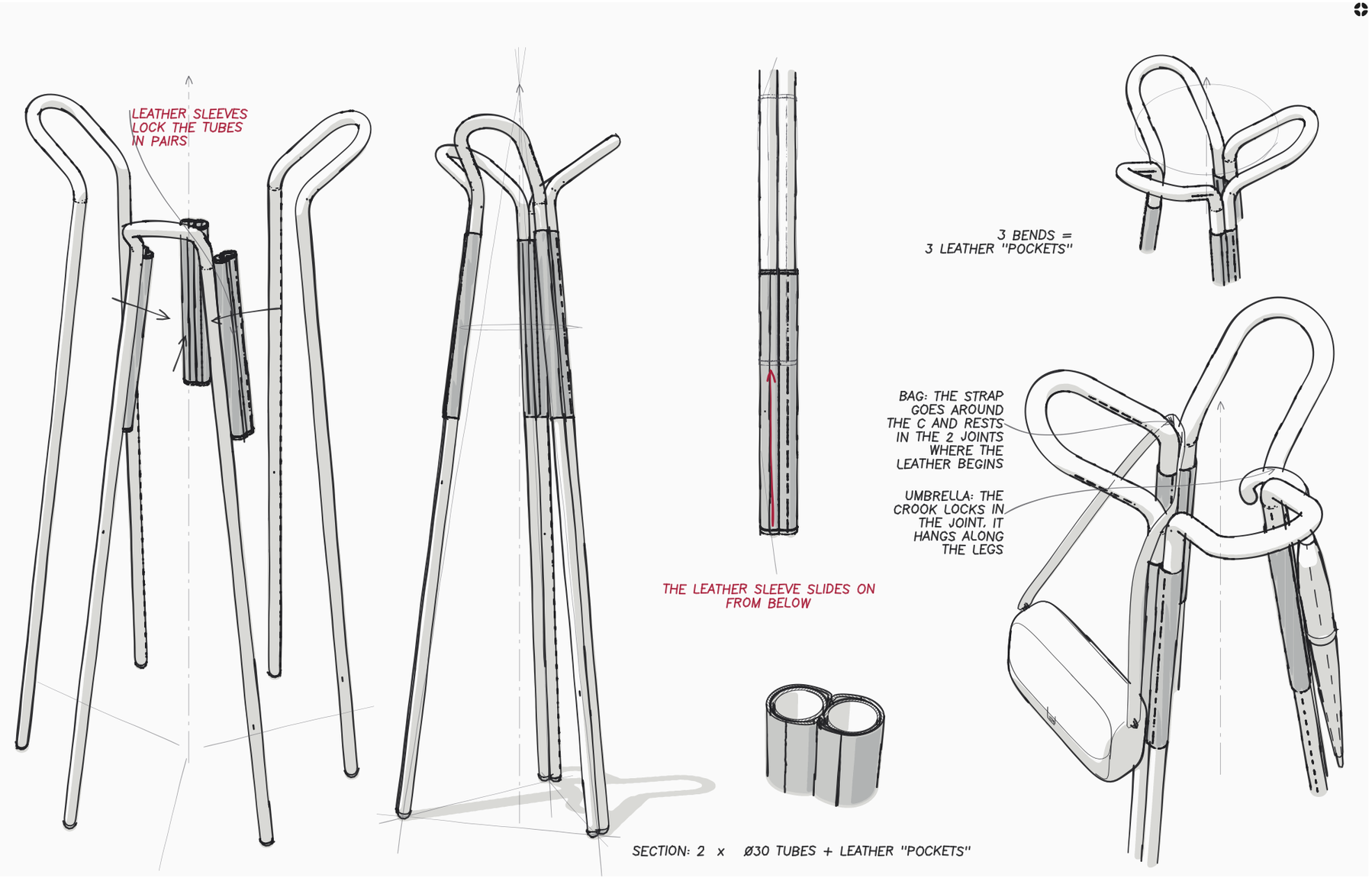


A sinistra, la poltrona B3 di Marcel Breuer (1925): pelle e acciaio in un'unica struttura; al centro, una linea che ripetendosi diventa ritmo; a destra, la cucitura che segue la curva del metallo.
Left, Marcel Breuer's B3 chair (1925): leather and steel in a single structure; centre, a line that becomes rhythm through repetition; right, stitching that follows the curve of the metal.



Rail non resta confinato all’ingresso. In un bagno come questo, dove la vasca è lontana dalle pareti e non c’è un muro a cui appoggiarsi, diventa il supporto per gli asciugamani, sempre a portata di mano. Autoportante, si colloca dove serve senza fori né fissaggi e si lega all’ambiente con personalità propria.

Rail is not confined to the entrance. In a bathroom like this one, where the bath stands away from the walls and there is nothing to fix to, it becomes a stand for towels, always within reach. Freestanding, it goes wherever it is needed, with no drilling or fixings, and settles into the room with a personality all of its own.



Rail arriva smontato e prende forma in pochi gesti: le gambe si accostano a coppie e le fasce di pelle, infilate dal basso, le tengono unite. La pelle ha una finitura ruvida che fa presa sul tubolare, così le fasce restano ferme. Il raggio delle curve è pensato per i capi: cappotti e giacche si adagiano seguendo la linea del tubolare, senza formare pieghe.

Rail arrives unassembled and takes shape in a few simple moves: the legs are brought together in pairs and the leather sleeves, slid on from below, hold them in place. The leather is rough and grips the tube, so the sleeves do not slip. The radius of the curves is designed around clothing: coats and jackets settle along the line of the tubing without creasing.





Le tre gambe si aprono verso il basso e disegnano a terra un triangolo, in contrapposizione alla forma morbida che le curve creano in alto. Il triangolo è la base più stabile: tre appoggi poggiano sempre a terra, anche su un pavimento non perfettamente piano, e il peso dei capi scende lungo il tubolare distribuendosi in modo uniforme. In alto le curve arrotondano la figura: al centro di una stanza ci si può girare intorno, in un angolo trova posto e completa uno spazio che spesso resta vuoto.

The three legs open out towards the floor and trace a triangle, set against the soft shape the curves create above. The triangle is the most stable base: three feet always rest on the ground, even on a floor that is not perfectly level, and the weight of the garments runs down the tube and spreads evenly. Above, the curves round off the figure: in the middle of a room you can walk all the way around it, and in a corner it fits neatly, filling a space that often stays empty.

Il dettaglio mostra il ruolo della pelle: avvolge i due tubolari e li tiene separati, così il metallo non tocca il metallo e le superfici non si rovinano. Dove inizia la fascia, i tubi si aprono e formano gli agganci: la tracolla della borsa gira intorno alla curva e si ferma nella giunzione, il manico dell'ombrello si aggancia nello stesso punto, la sciarpa ci si appoggia sopra. La curva più alta accoglie anche un cappello, che ne calza la rotondità.

The detail shows the role of the leather: it wraps the two tubes and keeps them apart, so metal never touches metal and the surfaces stay unmarked. Where the sleeve begins, the tubes open out and form the hooks: a bag strap goes around the curve and rests in the joint, an umbrella handle catches in the same point, a scarf lies across it. The upper curve also takes a hat, which fits over its roundness.





#C6C6C6 #2B2B2B

#C6C6C6 #8A3135





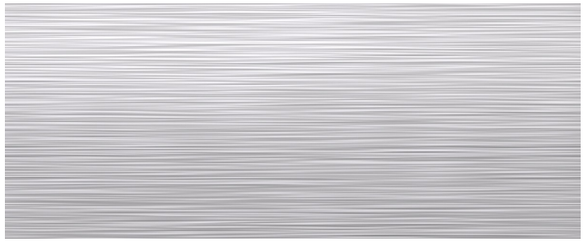
Rail è fatto per ospitare altri oggetti: cappotti, sciarpe, borse, ognuno con il suo colore. Il metallo, che costituisce gran parte della struttura, resta quindi al naturale, solo satinato: un tubolare colorato rischierebbe di stonare con ciò che vi si appoggia, uno lucido ne rifletterebbe i colori. L'acciaio satinato fa da sfondo neutro e accoglie qualsiasi capo senza contrasti sbagliati. Il colore è affidato alla pelle, nero o rosso scuro, che ne copre solo una piccola parte: un accento misurato nel complesso del prodotto.

Rail is made to hold other objects: coats, scarves and bags, each with its own colour. The metal, which makes up most of the structure, is therefore left natural, simply satin-finished: a coloured tube could clash with whatever is hung on it, a polished one would reflect its colours. Satin steel acts as a neutral background and takes any garment without jarring contrasts. Colour is left to the leather, black or dark red, which covers only a small part of it: a measured accent within the product as a whole.

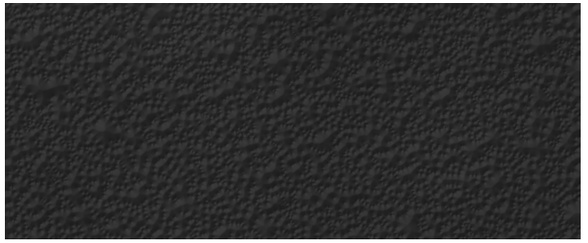
Acciaio e pelle si completano. L’acciaio è rigido e freddo: disegna la linea e regge la struttura. La pelle è calda al tatto e interviene solo dove serve, nei punti in cui le gambe si incontrano. Sono due materiali che durano nel tempo: il metallo resta uguale a se stesso, la pelle con gli anni acquista una patina che racconta l’uso quotidiano.

Steel and leather complement each other. Steel is rigid and cool: it draws the line and holds the structure. Leather is warm to the touch and appears only where it is needed, at the points where the legs meet. Both materials are made to last: the metal stays as it is, while the leather develops a patina over the years that tells of everyday use.

Nero /Black

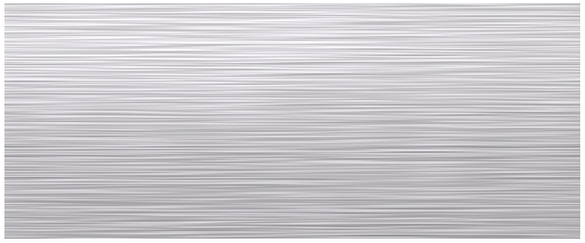


Acciaio satinato – tubolare – #C6C6C6
Satin-finish steel – tube – #C6C6C6

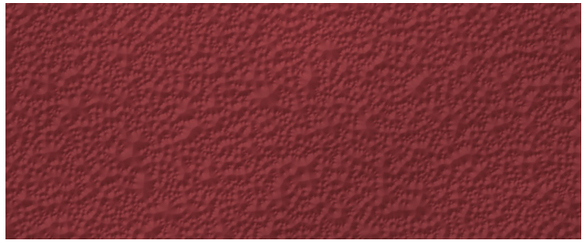


Pelle nera – #2B2B2B
Black leather – #2B2B2B

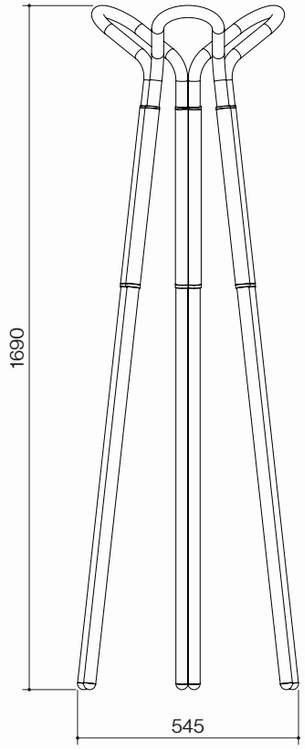
Rosso scuro /Dark red

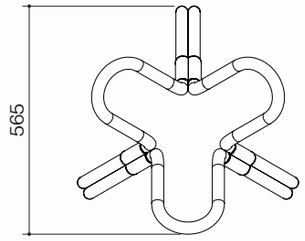


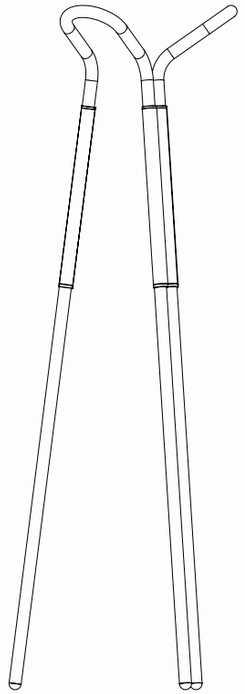
Acciaio satinato – tubolare – #C6C6C6
Satin-finish steel – tube – #C6C6C6

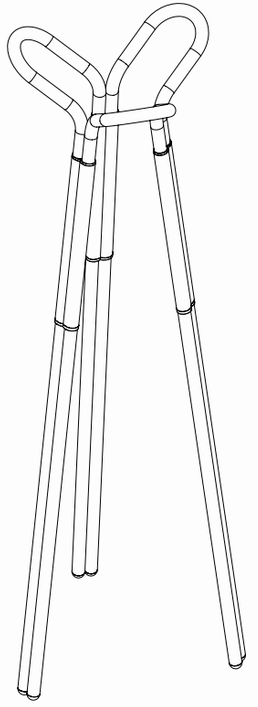


Pelle rosso scuro – #8A3135
Dark red leather – #8A3135









Ogni gamba nasce da un unico tubo piegato, senza saldature: il tornante non si interrompe e la linea sale da terra e curva senza stacchi. Per questo la lunghezza di ogni tubo e la posizione delle pieghe sono calcolate prima della curvatura, a partire dalle misure dell'oggetto finito. A terra le estremità poggiano su piedini semisferici in gomma nera, liscia e opaca: la forma tonda tocca il pavimento sempre nello stesso modo, anche se le gambe sono inclinate, e non lo segna.

Each leg comes from a single bent tube, with no welds: the hairpin curve is never interrupted and the line rises from the floor and bends without a break. This is why the length of each tube and the position of every bend are calculated before bending, starting from the dimensions of the finished object. At the floor, the ends rest on hemispherical feet in smooth, matt black rubber: being round, they always meet the floor in the same way, even though the legs are inclined, and leave no marks.

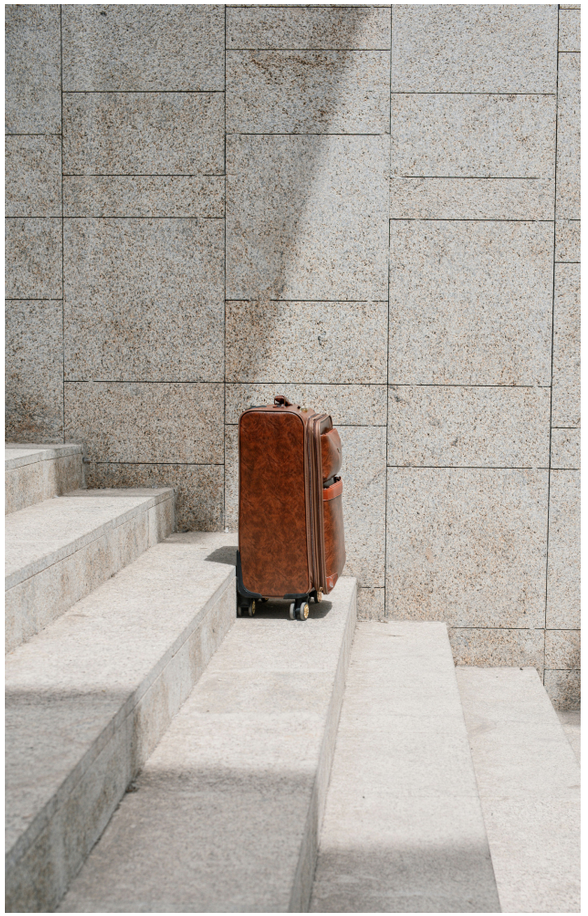
VELO
HAIR DRYER

VELO_hair dryer 2024

Velo nasce dall'idea di un asciugacapelli da portare con sé senza che ingombri. Oggi la tecnologia permette di avere la potenza necessaria in un corpo molto ridotto, e il progetto parte da qui. Invece della classica forma a pistola, con impugnatura e corpo separati, Velo è un unico tubo leggermente curvato: la curva basta a dirigere l'aria mentre lo si tiene in mano, e l'oggetto resta compatto. Tutto è pensato per asciugare in fretta, quanto le sue dimensioni permettono.

Velo starts from the idea of a hair dryer you can take with you without it getting in the way. Technology now makes it possible to fit the power needed into a very small body, and the design starts from there. Instead of the classic pistol shape, with separate handle and body, Velo is a single, gently curved tube: the curve is enough to direct the air while you hold it, and the object stays compact. Everything is designed to dry as quickly as its size allows.





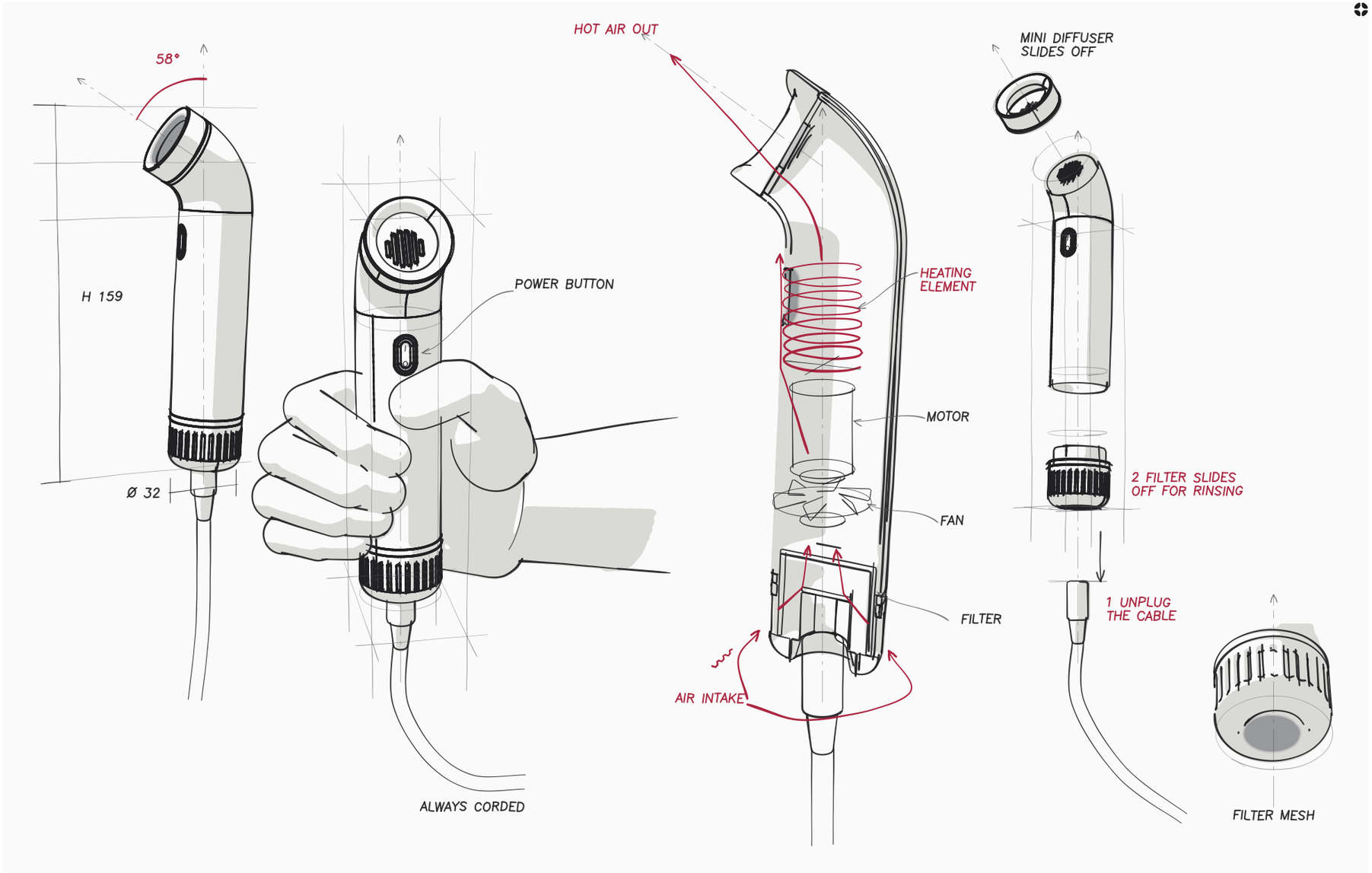


A sinistra, qualcosa di piccolo che si fa notare; al centro, il viaggio e ciò che si porta con sé; a destra, la calma di uno spazio essenziale.
Left, something small that still catches the eye; centre, travel and what we carry with us; right, the calm of an essential space.



Velo è pensato per gli spogliatoi della palestra e dei centri sportivi, dove ci si prepara in fretta tra un allenamento e il resto della giornata. Spesso qui l'asciugacapelli manca, oppure c'è ma non funziona, e serve averne uno proprio. Velo entra nella borsa sportiva e funziona ovunque ci sia una presa. Le stesse qualità lo rendono adatto anche all'uso in casa.

Velo is designed for changing rooms at the gym and at sports centres, where people get ready in a hurry between a workout and the rest of the day. Here the hair dryer is often missing, or there is one that does not work, so it pays to have your own. Velo fits in a sports bag and works wherever there is a socket. The same qualities make it just as suited to use at home.



Gli schizzi studiano la curva del tubo: l'angolo di 58° del beccuccio, il tasto a portata di pollice e il percorso dell'aria. Il riferimento è il design Braun degli anni Settanta, con l'asciugacapelli HLD 4 di Dieter Rams (1970 circa): pochi elementi, funzione leggibile, nessuna decorazione.

The sketches explore the curve of the tube: the 58° angle of the nozzle, the button within thumb's reach and the path of the air. The reference is Braun design of the 1970s, with Dieter Rams's HLD 4 hair dryer (c. 1970): few elements, legible function, no decoration.





Di fronte e di lato si vede l’ingombro minimo che Velo cerca: un cilindro sottile, che non occupa più spazio del necessario. La curva in alto ha un compito preciso: porta l’aria verso la testa senza dover alzare e allargare il braccio, così il movimento resta minimo. Anche la simmetria del corpo ha una ragione: si impugna allo stesso modo con la destra e con la sinistra. La forma nasce da come l’oggetto si usa.

From the front and the side, the views show the minimal footprint Velo aims for: a slim cylinder that takes up no more space than it needs. The curve at the top has a precise job: it brings the air towards the head without having to raise and open out the arm, so movement is kept to a minimum. The symmetry of the body has a reason too: it is held the same way in the right or left hand. The form comes from the way the object is used.

La testina superiore e il filtro inferiore si smontano e si puliscono a parte: sono i punti in cui la polvere si accumula e che negli asciugacapelli di solito restano inaccessibili. Sopra il filtro corre una fascia in gomma nera che fa da taglia-gocce: se le mani sono bagnate, aiuta a fermare le gocce prima del filtro. I due puntini servono ad allineare il filtro e mostrano che è montato correttamente.

The top head and the lower filter come apart and can be cleaned separately: these are the points where dust builds up and which, on most hair dryers, stay out of reach. Above the filter runs a black rubber band that acts as a drip edge: if hands are wet, it helps stop drops before they reach the filter. The two dots are used to line up the filter and show that it has been fitted correctly.







Il corpo è coperto da micro-gocce in leggero rilievo, sparse in modo casuale come quelle che restano sulle superfici dopo una doccia. È un richiamo all'acqua, l'elemento con cui Velo lavora ogni giorno, e crea un contrasto voluto con la sua natura elettrica. Il rilievo ha anche una funzione: rende la superficie meno liscia e la presa più sicura, anche con le mani umide.

The body is covered in slightly raised micro-droplets, scattered at random like those left on surfaces after a shower. It is a reference to water, the element Velo works with every day, and creates a deliberate contrast with its electrical nature. The relief has a purpose too: it makes the surface less smooth and the grip more secure, even with damp hands.

#1E1E1E

#F2F2F2



Velo è un oggetto personale, che si sposta con chi lo usa da un ambiente all'altro. Per questo resta neutro, in bianco o in nero: due colori che stanno bene ovunque e vicino a qualsiasi oggetto, senza seguire le mode.

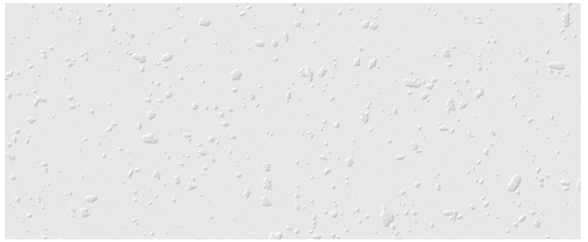
Velo is a personal object that moves with its owner from one place to another. This is why it stays neutral, in white or black: two colours that sit well anywhere and next to any object, without following trends.

Tutto il corpo è in un solo tecnopolimero opaco: un materiale leggero, che regge il calore dell'aria e gli urti di un oggetto che viaggia in borsa. Le micro-gocce fanno parte della stessa superficie, senza rivestimenti aggiunti.

The whole body is made from a single matt engineering polymer: a light material that withstands the heat of the air and the knocks of an object that travels in a bag. The micro-droplets are part of the same surface, with no added coating.

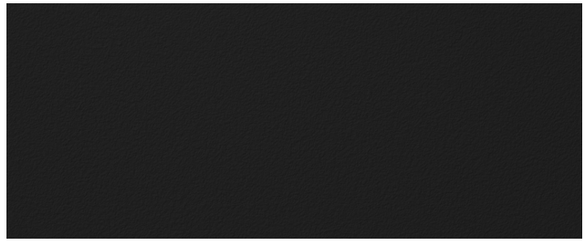
Bianco /White

Tecnopolimero bianco – opaco – #F2F2F2
White engineering polymer – matt – #F2F2F2

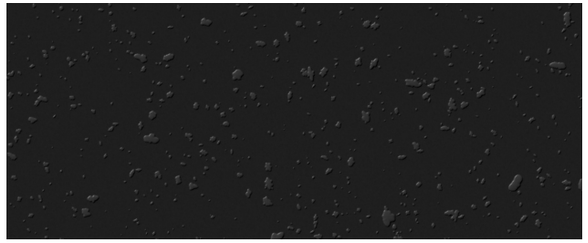


Texture a micro-gocce – impugnatura – #F2F2F2
Micro-droplet texture – grip – #F2F2F2

Nero /Black

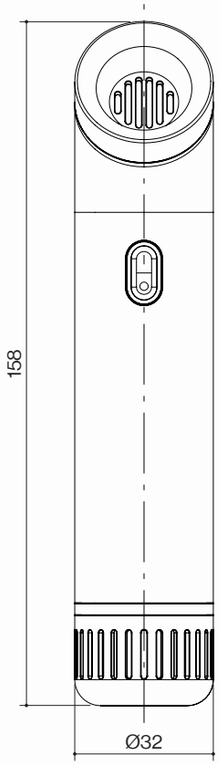


Tecnopolimero nero – opaco – #1E1E1E
Black engineering polymer – matt – #1E1E1E

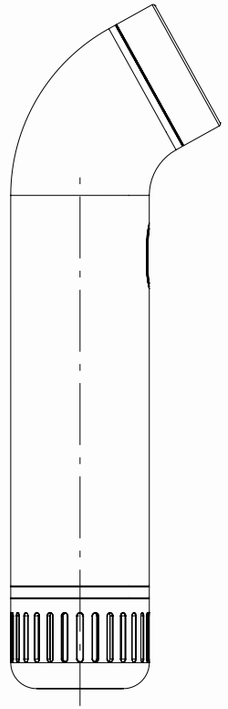


Texture a micro-gocce – impugnatura – #1E1E1E
Micro-droplet texture – grip – #1E1E1E

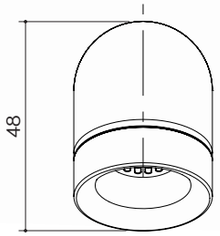
A



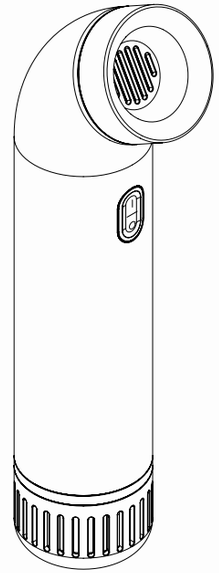
B



C



D



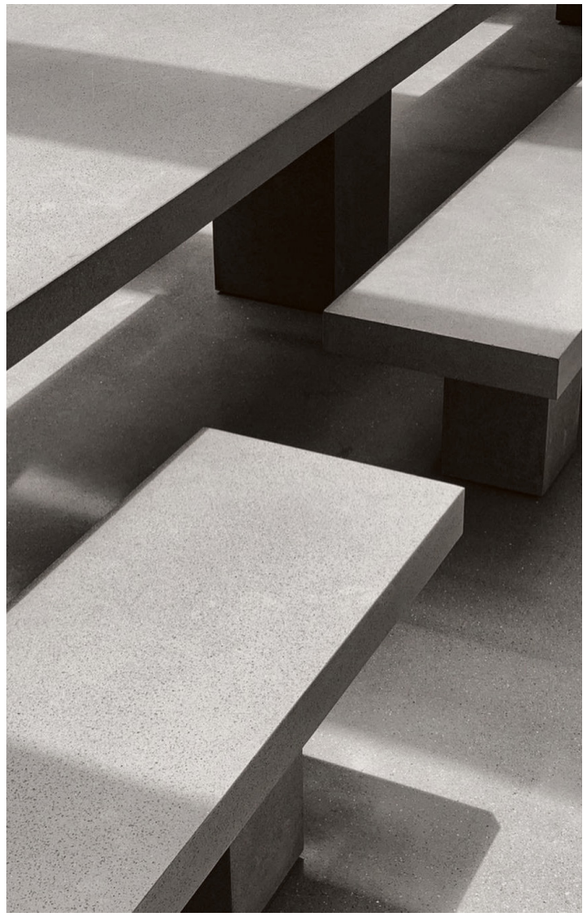
A_Vista frontale /Front view
B_Vista laterale /Side view
C_Vista dall'alto /Top view
D_Vista assonometrica /Axonometric view

ZERO
E-CIGARETTE

ZERO_e-cigarette 2026

Zero è una sigaretta elettronica pensata come un sistema, in cui tutto quello che serve sta insieme e in ordine. Lo stick sta dentro la sua custodia, che non si limita a proteggerlo: funziona da power bank e da caricatore. Lo stick ha una sua batteria, la custodia un'altra con cui lo ricarica, così non serve metterlo continuamente sotto carica. Sia lo stick sia la custodia hanno una propria presa USB-C e si possono ricaricare anche separatamente.

Zero is an e-cigarette conceived as a system, in which everything it needs is kept together and in order. The stick sits inside its case, which does more than protect it: it works as a power bank and charger. The stick has its own battery and the case has another that recharges it, so there is no need to keep plugging it in. Both have their own USB-C port and can also be charged separately.





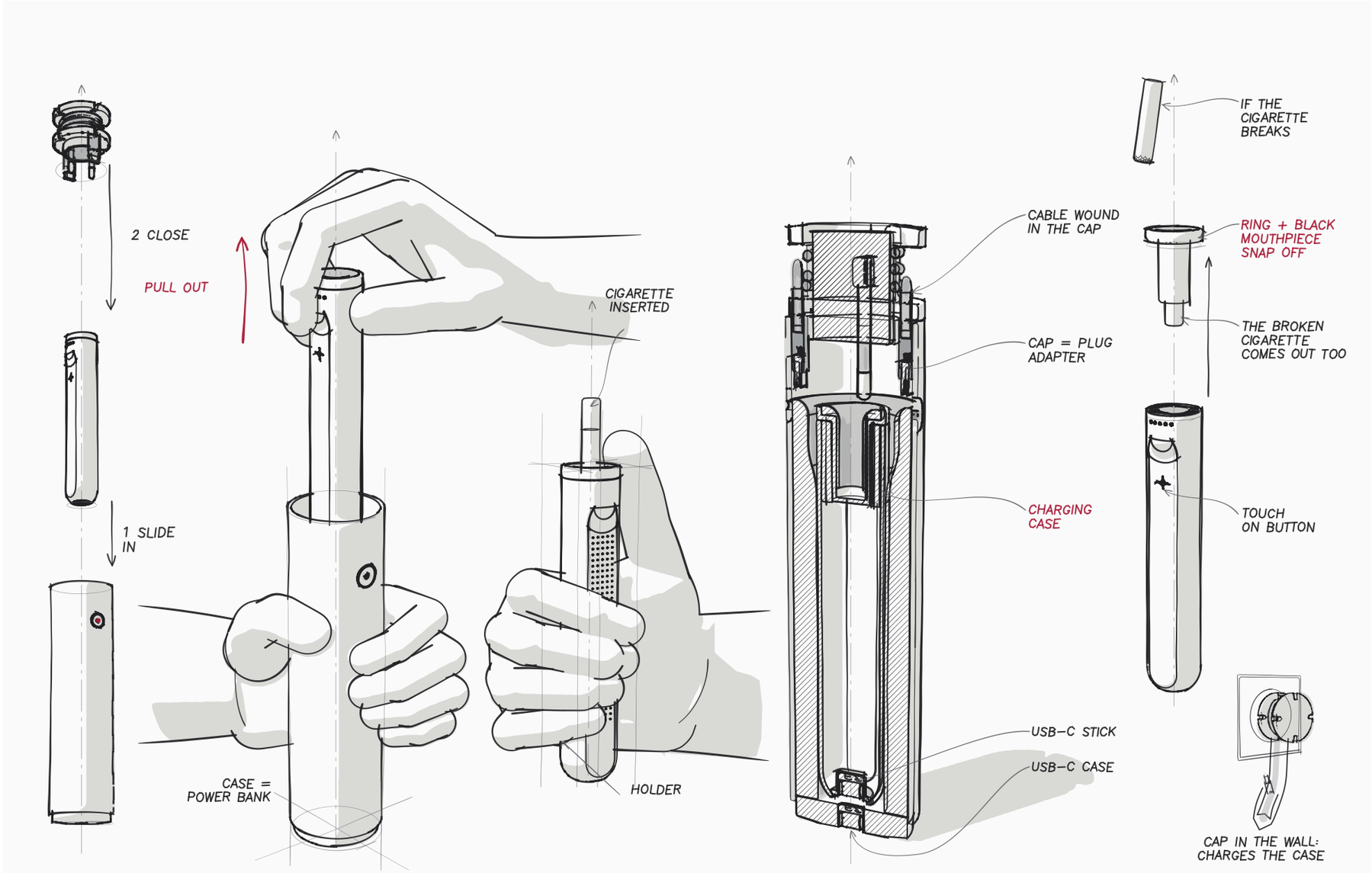


A sinistra, volumi disposti secondo una regola precisa; al centro, le piccole cose che accompagnano gli spostamenti di ogni giorno; a destra, elementi impilati che si inseriscono l'uno dentro l'altro.
Left, volumes arranged by a precise rule; centre, the small things that come along on everyday comings and goings; right, stacked elements fitting one inside the other.



Zero accompagna chi passa fuori casa l'intera giornata, o anche più di un giorno, e tiene in uno zaino o in una borsa le cose che porta sempre con sé: le chiavi, gli auricolari, un rossetto, il caricatore del telefono. In mezzo a tutto questo serviva un oggetto piccolo, che occupasse poco spazio.

Zero is for people who spend the whole day away from home, or even more than one, keeping the things they always carry in a backpack or a bag: keys, earphones, a lipstick, a phone charger. Among all of this, what was needed was a small object that takes up little space.



Gli schizzi definiscono le proporzioni dei tre cilindri e il modo in cui si innestano: lo stick si infila nella custodia, l'alimentatore la chiude come un tappo e per usarlo si estrae; se la sigaretta si rompe, l'anello con l'imboccatura si stacca e la libera. Il riferimento è la Tube Chair di Joe Colombo (1969), fatta di tubi di misure diverse che entrano uno nell'altro, così da poter essere riposti e trasportati.

The sketches define the proportions of the three cylinders and how they fit together: the stick slides into the case, the power adapter closes it like a cap, and to use it you pull it out; if the cigarette breaks, the ring and mouthpiece snap off to free it. The reference is Joe Colombo's Tube Chair (1969), made of tubes of different sizes that nest one inside another so they can be stored and carried.







Lo stick si porta e si usa anche da solo, senza custodia: la sua carica basta per un'intera giornata di un fumatore medio. Si accende tenendo il dito sul tasto touch "+" e cinque punti luminosi sotto l'imboccatura segnalano carica, accensione e spegnimento, senza la necessità di uno schermo.

Davanti, una fascia piatta e liscia guida la presa; dietro, la fascia posteriore ha una texture puntiforme. La forma resta la stessa, cambia il tatto.

The stick can also be carried and used on its own, without the case: its charge lasts a whole day for an average smoker. It switches on when a finger is held on the "+" touch button, while five lights below the mouthpiece show the charge level and signal switching on and off, without the need for a screen.

At the front, a flat, smooth band guides the grip; at the back, the rear band has a dotted texture. The form stays the same; the feel changes.

#C2C5C8

A sinistra, il sistema aperto: lo stick esce dalla custodia e l’alimentatore è staccato sopra. A destra, il sistema chiuso: il cavo di ricarica, srotolato dall’alimentatore, forma un anello che fa anche da cordino per portarlo con sé.

La fascia riporta le proporzioni del colore: l’alluminio copre quasi tutto, il nero resta all’alimentatore e ai fondi, dove si trovano le prese USB-C.

On the left, the system open: the stick comes out of the case and the power adapter is lifted off above it. On the right, the system closed: the charging cable, unwound from the power adapter, forms a loop that also serves as a lanyard to carry it.

The band shows the proportions of the colour: aluminium covers almost everything, while black is kept for the power adapter and the bases, where the USB-C ports are.



Il cavo di ricarica si avvolge tra i due dischi dell’alimentatore e le scanalature ne tengono ferme le estremità USB-C, accanto alle spine. Chiuso, non resta nessuna parte libera: tutto quello che serve per ricaricare viaggia con l’oggetto.

The charging cable winds between the two discs of the power adapter, and the grooves hold its USB-C ends in place, next to the pins. Once closed, nothing is left loose: everything needed for charging travels with the object.



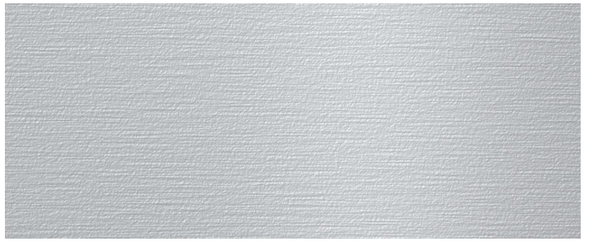


Sotto il disco dell’alimentatore, piccole calamite lo tengono saldo sulla custodia, così non si stacca da solo. Le spine vanno direttamente nella presa a muro e, dalla porta USB-C dell’alimentatore, il cavo ricarica la custodia o lo stick. I pulsanti rossi sulla custodia servono a estrarre lo stick: quando lo si inserisce, scende insieme al supporto nero che lo tiene a incastro; premendo i pulsanti, il supporto risale e lo spinge in alto quanto basta per sfilarlo.

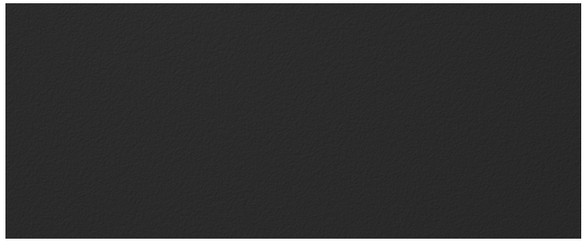
Under the power adapter’s disc, small magnets hold it firmly on the case, so it does not come off on its own. The pins go straight into the wall socket and, from the power adapter’s USB-C port, the cable charges the case or the stick. The red buttons on the case release the stick: when it is inserted, it slides down together with the black holder that grips it; pressing the buttons makes the holder rise and push the stick up just enough to pull it out.

Alluminio anodizzato satinato per i corpi cilindrici, polimero nero opaco per le parti di innesto e di contatto, gomma nera per il cavo, così da poterlo avvolgere. Sul retro dello stick la fascia è percorsa da una texture puntiforme incisa, che migliora l'aderenza e rende riconoscibile il verso al tatto.

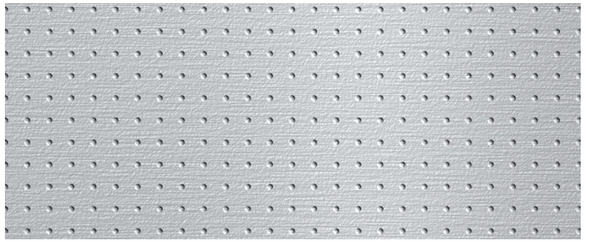
Satin anodised aluminium for the cylindrical bodies, matt black polymer for the connection and contact parts, black rubber for the cable so it can be coiled. On the back of the stick, the band carries an engraved dotted texture that improves grip and makes the orientation recognisable by touch.



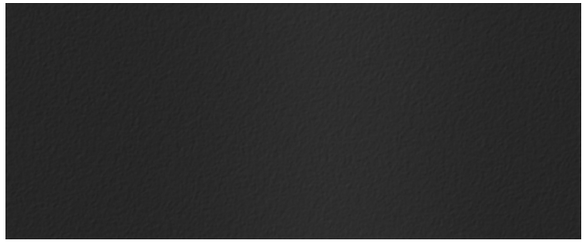
Alluminio anodizzato – satinato – #C2C5C8
Anodised aluminium – satin – #C2C5C8



Polimero nero – opaco – #2A2A2A
Black polymer – matt – #2A2A2A

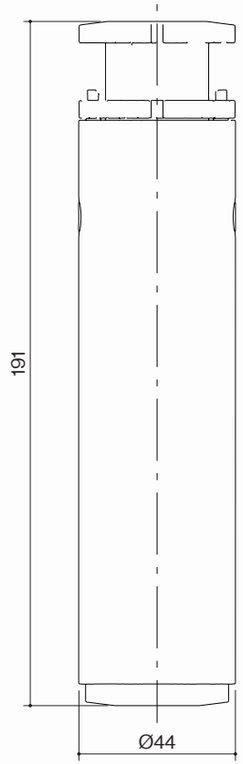


Texture puntiforme – fascia posteriore
Dotted texture – rear band

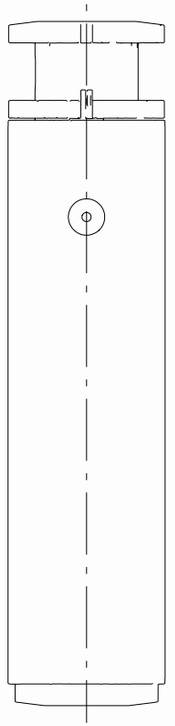


Gomma nera – cavo – #2A2A2A
Black rubber – cable – #2A2A2A

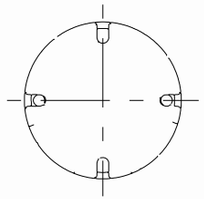
A



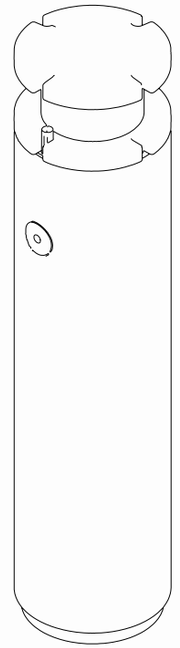
B



C

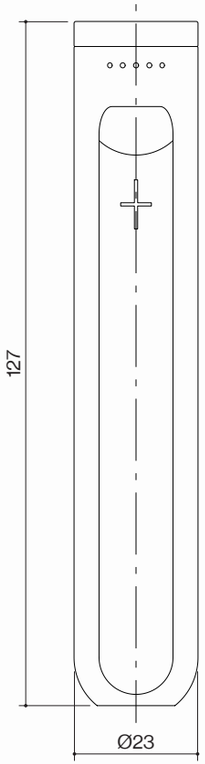


D

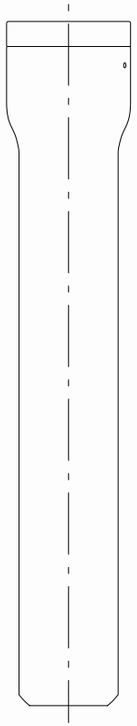


A_Vista frontale /Front view
B_Vista laterale /Side view
C_Vista dall'alto /Top view
D_Vista assonometrica /Axonometric view

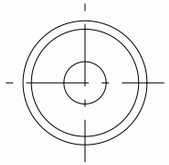
A



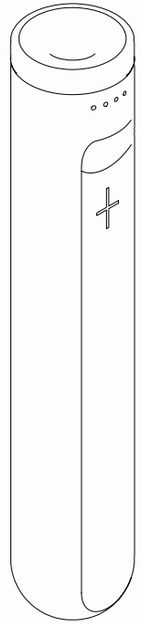
B



C



D



A_Vista frontale /Front view
B_Vista laterale /Side view
C_Vista dall'alto /Top view
D_Vista assonometrica /Axonometric view

45°32′37.5″N 10°13′12.08″E

Questo documento è riservato e destinato esclusivamente al suo destinatario. Non può essere pubblicato né distribuito senza il consenso scritto di Andrea Perani Russo. Progetti, disegni e render sono opera di Andrea Perani Russo e sono protetti dal diritto d'autore. Le immagini delle moodboard e dei contesti sono utilizzate solo come riferimento e restano di proprietà dei rispettivi autori.

Andrea Perani Russo autorizza il trattamento dei dati personali contenuti in questo documento ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche, ai soli fini della selezione.

This document is confidential and intended solely for its recipient. It may not be published or distributed without the written consent of Andrea Perani Russo. Projects, drawings and renderings are the work of Andrea Perani Russo and are protected by copyright. Moodboard and context images are used for reference only and remain the property of their respective owners.

Andrea Perani Russo authorises the processing of the personal data contained in this document under Regulation (EU) 2016/679 (GDPR) and Italian Legislative Decree 196/2003 as amended, solely for recruitment purposes.

© 2026 Andrea Perani Russo. Tutti i diritti riservati.
All rights reserved.